

Odontostomatologia, incalza Forza Italia

Gli azzurri amanteani Pizzino e Socievole contro la chiusura del centro

■ CETRARO

Il nuovo Piano sanitario elaborato dall'assessore regionale al ramo, Doris Lo Moro, tra le altre cose, prevede, così come denunciato dai referenti del club di Forza Italia di Campora San Giovanni Mario Pizzino, Marcello Socievole ed Yvonne Posteraro «la chiusura del reparto di odontostomatologia». Sabato mattina nell'ospedale di Cetraro, infatti, «avverrà l'ultima prestazione volontaria offerta da un gruppo di medici professionisti a favore dei portatori di handicap. Sarà l'ultima presta-

zione perché, di fatto, l'assessore regionale Doris Lo Moro, ha cancellato questo importante servizio a carattere volontario. Quello stesso assessore che si proclama garante della legalità, della concertazione e fondatore di una sanità che funziona, che assiste i calabresi e non li costringe a costosi viaggi della speranza. La realtà è che la sanità regionale è allo sbando, e tutte le categorie degli operatori sanitari (come mai fino ad ora) invocano in blocco le sue dimissioni». Il club di Fi «ha raccolto la denuncia di un genitore di un portatore di han-

dicap. Un ragazzo ed una famiglia come tante, e che come tante vengono umiliate dal nuovo Piano Sanitario regionale. Da tempo, infatti, presso l'ospedale di Cetraro funziona, in modo del tutto volontario, una struttura di medici professionisti che offre, in modo del tutto gratuito, assistenza odontoiatrica a molti ragazzi portatori di handicap. Tre dentisti, due psichiatri, uno psicologo e due clown "Patch Admas" da più di sei svolgono un servizio odontoiatrico gratuito all'interno della sala operatoria dell'ospedale di Cetraro, il cui uso è stato

gentilmente offerto dai dirigenti della struttura sanitaria. Volontariato puro che, purtroppo, l'assessore Lo Moro ha cancellato nella riorganizzazione sanitaria impedendo l'utilizzo della sala operatoria in questione. Una decisione che umilia in un solo colpo lo spirito puro di volontariato del gruppo di medici e la loro professione di dare assistenza ai malati, ma ancor di più i ragazzi portatori di handicap e le loro famiglie. Dalla prossima settimana le famiglie di questi ragazzi non sapranno più a chi rivolgersi, e non avranno questa fonda-

mentale assistenza sanitaria per i problemi dei loro figli».

Il circolo Forza Italia di Campora, pertanto, si chiede: «dove sia il sociale in questo tipo di scelte; dove sia la garanzia per le classi più svantaggiate; come, umanamente, si possano prendere decisioni come questa, così penalizzanti per le fasce più deboli». Per tutti questi motivi il club Forza Italia di Campora «non ci sta ed intende supportare la denuncia delle famiglie dei giovani portatori di handicap».

STEFANIA SAPIENZA
s.sapienza@calabriaora.it